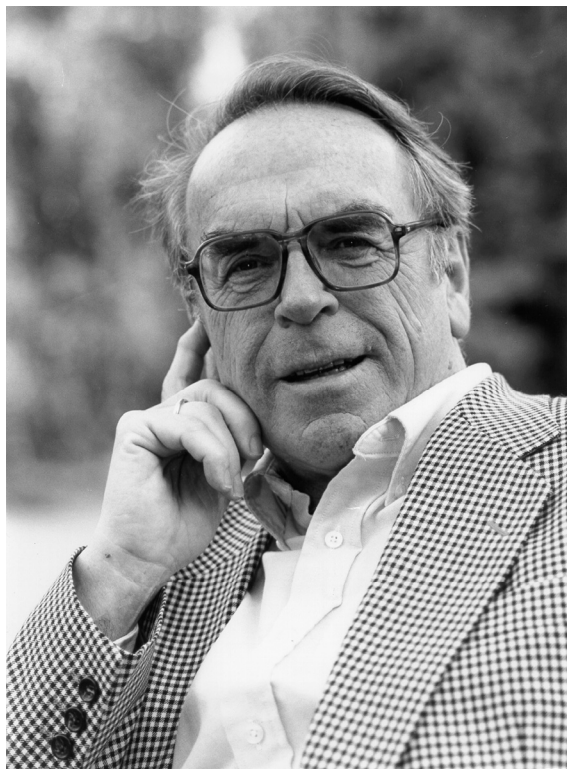


Jürgen Moltmann

Nota biografica



Jürgen Moltmann, teologo e filosofo tedesco, è nato ad Amburgo l'8 Aprile 1926. Ha avuto un'educazione secolare, ispirata dai poeti e dai filosofi dell'Idealismo germanico: Lessing, Goethe e Nietzsche. A quel tempo egli era molto lontano dal Cristianesimo, dalla Chiesa e dalla Bibbia. Conscio del fatto che dovette scoprire, imparare e capire da solo tutto ciò che gli altri avevano appreso già in tenera età, per lui la sua teologia è sempre stata, e continua ad essere, un'“*incredibile avventura*”.

Alla fine del 1944, a 18 anni, Moltmann fu arruolato nell'esercito tedesco per combattere nella seconda guerra mondiale. Prestò i suoi servizi nell'esercito per sei mesi. Si arrese poi in Belgio al primo soldato britannico che trovò. Per i successivi tre anni fu confinato in campi di concentramento: dapprima in Belgio, poi in Scozia e in Inghilterra. Nel campo belga molti prigionieri non riuscirono a sopravvivere: egli osservò come essi avessero perso la speranza, e come si ammalassero e morissero proprio per questo. Moltmann si salvò dalla stessa fine solo grazie alla conversione religiosa, che avvenne nel campo di concentramento in Belgio. “*Mi lasciarono unicamente la forza interiore, che mi diede la fiducia di continuare a sperare*”.

Questa indescrivibile esperienza portò Moltmann a interessarsi di teologia. Gli fu consentito di studiare teologia in un campo di teologi protestanti, il Norton Camp – gestito dall'YMCA e supervisionato dall'esercito inglese – situato vicino a Nottingham, in Inghilterra.

Dopo il suo ritorno in Germania nel 1948, Moltmann iniziò a studiare teologia con regolarità all'Università di Göttingen. I suoi insegnati erano fortemente influenzati da Barth, grande maestro di teologia dialettica; cosicché anch'egli divenne discepolo di Karl Barth. In seguito, tuttavia, sentì la necessità di andare oltre il mero studio di Barth quando cercò di dare risposte positive alle possibilità politiche e alle sfide culturali del dopoguerra. Così criticò la negazione della natura storica della realtà di Barth, pur rimanendone debitore. Moltmann risolse il dilemma grazie al libro *Resistenza e resa*, di D. Bonhoeffer. Da Ernst Wolf, così come dall'opera di Bonhoeffer, sviluppò il suo interesse per l'etica sociale e il coinvolgimento della Chiesa nella società. Fu inoltre influenzato da Lutero ed Hegel tramite Hans Joachim Iwand. Lutero e Iwand lo convinsero della verità liberatrice della dottrina riformata della giustificazione e della teologia della croce; Hegel e Iwand lo aiutarono a sviluppare la sua interpretazione dialettica della croce e della resurrezione. Si costruì inoltre solide fondamenta in teologia biblica dalla lettura di Gerhard von Rad e Ernst Käsemann. Otto Weber, che supervisionava il dottorato suo e della sua futura moglie – Elisabeth Wendel, lo aiutò a raggiungere la prospettiva escatologica della missione universale della Chiesa verso il regno venturo di Dio.

Nel 1952 Moltmann conseguì il dottorato in teologia presso l'Università di Göttingen e si sposò. Per i successivi cinque anni lavorò come pastore nella Chiesa Evangelica di Bremen-Wasserhorst. Nel 1957 conobbe il teologo danese Arnold van Ruler, attraverso cui scoprì la teologia del Regno Riformato di Dio e la teologia apostolica danese. Su invito del suo mae-

stro Otto Weber, nel 1958 divenne professore di teologia a Wuppertal – presso la Kirchliche Hochschule, gestita dalla Chiesa Confessante. Nel 1963, entrò a far parte della facoltà di teologia dell'Università di Bonn. L'anno successivo pubblicò *Teologia della Speranza*, la sua opera fondamentale. Dopo un breve periodo all'Università di Bonn, a Moltmann fu offerto il prestigioso incarico di professore di teologia sistematica presso l'Università di Tübingen; dove ha insegnato dal 1967 al 1994. Ora è professore emerito di teologia presso la medesima università.

Nel 1971 gli viene assegnato il Premio Letterario italiano dell'Isola d'Elba. Riceve la laurea *honoris causa* dalla Duke University, dal Bethlehem Theological Seminary, dal Kalamazoo College, dal Raday Kolleg di Budapest, dalla St. Andrew's University, dall'Emory University, dall'Università Cattolica di Lovanio, dalla Facoltà Ortodossa di Iasi (Romania) e dalla Nottingham University. Nel 1992 riceve la medaglia Amos-Comenius, nel 1995 il premio Ernst Bloch della città Ludwigshafen e nel 2000 il *Grawemeyer Award on Religion* a Louisville, in Kentucky.

Moltmann è stato tra i curatori dei “Quaderni Tedesco-Polacchi” dal 1958 al 1968 e si è impegnato per il dialogo con la Polonia. Con la *Paulus Gesellschaft* ha preso parte al dialogo cristiano-marxista, fino all'ultimo incontro, nel 1968, a Marienbad. È stato per vent'anni membro della Commissione Ecumenica *Faith and Order* e ha preso parte attivamente a molte conferenze ecumeniche. Dopo la morte del fondatore Ernst Wolf è diventato direttore della rivista “Evangelische Theologie”. Dal 1977 al 1991 è stato Presidente della *Gesellschaft für Evangelische Theologie* (Associazione di Teologia Evangelica). Ha fatto parte dal 1979 al 1994 della Direzione della rivista cattolica “Concilium” e ha curato insieme ad Hans Küng gli *Hefte zur Ökumene* (Quaderni sull'ecumene).

Dopo il matrimonio, da cui ha avuto quattro figli, Moltmann è stato affiancato da sua moglie nei suoi studi teologici. Continui scambi di idee gli hanno aperto gli occhi su molte cose che – come lui stesso dice – doveva “*probabilmente aver trascurato*”; questo lo ha anche reso conscio delle “limitazioni psicologiche e sociali” del suo “*punto di vista e modo di giudicare maschile*”.

Bibliografia in italiano

- J. Moltmann, *Nella fine – l'inizio. Una piccola teologia della speranza*, Queriniana, 2003.
- J. Moltmann, *Esperienze di pensiero teologico*, Queriniana, 1999.
- J. Moltmann, *Dio nel progetto del mondo moderno*, Queriniana, 1997.
- J. Moltmann, *L'avvento di Dio*, Queriniana, 1995.
- J. Moltmann, *La chiesa nella forza dello Spirito*, Queriniana.
- J. Moltmann, *Lo Spirito della vita*, Queriniana, 1991.
- J. Moltmann, *La via di Gesù Cristo. Cristologia in dimensioni messianiche*, Queriniana, 1991.
- J. Moltmann, *La giustizia crea futuro. Una politica ispirata alla pace e un'etica fondata sulla creazione in un mondo minacciato*, Queriniana, 1989.
- J. Moltmann, *Dio nella creazione. Dottrina ecologica della creazione*, Queriniana, 1985.
- J. Moltmann, *Trinità e Regno di Dio*, Queriniana, 1980.
- J. Moltmann, *La Chiesa nella forza dello Spirito*, Queriniana, 1975.
- J. Moltmann, *Il Dio crocifisso*, Queriniana, 1972.
- J. Moltmann, *La teologia della speranza*, Queriniana, 1964.